



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA, DELLA SALUTE ANIMALE E DELL'ECOSISTEMA (ONE HEALTH), E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della salute;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 196, recante il «Regolamento di organizzazione del Ministero della salute» ai sensi dell'articolo 6-bis del decreto legge 11 novembre 2023, n. 173, che abroga il d.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2023, recante “Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026”;

VISTO il decreto ministeriale 3 gennaio 2024 per la gestione della fase transitoria e in particolare l'articolo 1, comma 3 che prevede che i Capi Dipartimento si avvalgono degli Uffici dirigenziali di livello generale, in relazione alle rispettive competenze, fino alla conclusione delle procedure di conferimento degli incarichi di prima fascia;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 febbraio 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 29 febbraio 2024 al n. 432, con il quale il Dott. Giovanni Leonardi è stato nominato Capo Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health), e dei rapporti internazionali;

VISTA la direttiva generale e le relative linee programmatiche, obiettivi strategici e risultati attesi dall'azione del Ministero della salute per l'anno 2024, in coerenza con il programma di Governo e nel rispetto delle compatibilità finanziarie, adottata il 29 febbraio 2024;

VISTO il decreto ministeriale del 4 marzo 2024, con il quale sono state assegnate ai Capi Dipartimento titolari dei centri di responsabilità amministrativa, le risorse umane e economico-finanziarie in attuazione della citata direttiva generale per l'attività amministrativa per l'anno 2024;

VISTO il decreto direttoriale del 20 dicembre 2022, registrato dalla Corte dei conti al n. 3294 del 29 dicembre 2022, con il quale alla Dott.ssa Giorgia Gabrielli è stato conferito l'incarico dirigenziale di direzione dell'Ufficio 1 - Affari generali presso la Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;

VISTO il decreto direttoriale del 13 gennaio 2023, registrato dalla Corte dei conti al n. 387 del 15 febbraio 2023, con il quale alla Dottoressa Stefania Ricci è stato conferito l'incarico dirigenziale di direzione dell'Ufficio 6 – Accordi bilaterali e multilaterali presso la Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2023, n. 81, recante “Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»”;

VISTO il decreto del Ministro della salute del 6 marzo 2015 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell’art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026, previsto dall’articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, in particolare la sezione 2 relativa al “Valore pubblico, performance e anticorruzione”;

ATTESO che la ex Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali ha necessità di avvalersi di un qualificato servizio anche in temi di riservatezza e/o segretezza, di traduzione testi e di interpretariato, richiesto espressamente per le esigenze del Sig. Ministro e per l’attività istituzionale internazionale;

VISTA la pianificazione degli impegni internazionali in programma presentata dagli Uffici 5 e 6 della ex Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, tra cui la Presidenza italiana del G7;

CONSIDERATA anche l’ordinaria attività della ex Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali relativa alla gestione quotidiana degli affari internazionali che necessita di un servizio supporto per l’attività di traduzioni testi ed interpretariato;

CONSIDERATO che questa Amministrazione non dispone al proprio interno di profili professionali e di dotazioni strumentali per l’affidamento del predetto servizio;

TENUTO CONTO che l’attuale servizio di traduzione ed interpretariato di cui dispone la ex Direzione della comunicazione e dei rapporti europei ed internazionali scadrà il 15 aprile 2024;

RAVVISATA, pertanto, l’esigenza di affidare il servizio di traduzione testi e interpretariato in madrelingua ad un operatore specializzato nel campo della comunicazione multilingue, in grado di assicurare elevati parametri qualitativi, nonché di garantire le esigenze di riservatezza e/o segretezza;

ATTESO che, sulla base dei prezzi di mercato, dei costi annui sostenuti negli ultimi affidamenti, la spesa complessiva per un servizio di diciotto mesi può essere stimata in € 30.000,00 esclusa IVA;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, in vigore dal 1° luglio 2023;

CONSIDERATO che con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, l’art. 50 lett. b) dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità “affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee

all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

CONSIDERATO che l'Allegato I.1 al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge finanziaria 2007) e successive modifiche e integrazioni, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

ATTESO che sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione è presente il Bando Servizi, “Servizi commerciali vari” Categoria "Servizio di traduzione e/o interpretariato”;

TENUTO CONTO che, per garantire la maggiore convenienza possibile in termini di economicità e di operatività nell'esercizio del servizio, non risulta opportuno suddividere l'attività in lotti funzionali e pertanto occorre affidare lo svolgimento dell'attività ad un'unica società specializzata;

CONSIDERATO che si è proceduto ad una ricerca di mercato informale, mediante la richiesta di preventivi di spesa inviata ad operatori economici iscritti al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

TENUTO CONTO che dal confronto dei preventivi presentati, la Società Interpreti Traduttori Mediatori S.r.l., con sede a Roma Via La Spezia 6, Codice fiscale e Partita IVA 16505751004 è risultata la più soddisfacente per l'Amministrazione in quanto presenta idonee capacità professionali unite ad un'esperienza consolidata con la Pubblica Amministrazione per aver svolto servizi di interpretariato e di traduzione in altre Amministrazioni pubbliche;

TENUTO CONTO che sulla base dei servizi che si intendono acquisire e sulla base di analoghe prestazioni, la spesa di € 30.000,00 esclusa IVA risulta congrua;

ATTESO che la Società Interpreti Traduttori Mediatori S.r.l. risulta iscritta alla piattaforma MePA al Bando Servizi, “Servizi commerciali vari” Categoria "Servizio di traduzione e/o interpretariato”;

ATTESO che la Società Interpreti Traduttori Mediatori S.r.l. è in regola nei pagamenti previdenziali, assistenziali e assicurativi;

RITENUTO di far ricorso ad una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50 comma 1, lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

ATTESO che il Ministero si riserva, qualora ne ricorrano le condizioni, di avvalersi dell'esecuzione anticipata del contratto, prevista dall'art. 17, comma 8, del citato decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e dall'art. 50, comma 6 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

TENUTO CONTO della competenza disponibile presente sul capitolo 5511 p.g. 15 dello stato di previsione del Ministero della Salute per gli anni finanziari 2024-2025;

ATTESO che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e che pertanto non rientra nelle fattispecie previste dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

DETERMINA

Art. 1

1. Di dare mandato all'Ufficio 1- Affari generali ex Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali di avviare, in osservanza alla normativa vigente, una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ai fini dell'affidamento del servizio di traduzione testi e di interpretariato di cui in premessa, alla Società Interpreti Traduttori Mediatori S.r.l., Codice fiscale e Partita IVA 16505751004, con esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 17, comma 8 e dell'art. 50, comma 6 del citato decreto legislativo n. 36/2023, qualora ricorrano le condizioni.

Art. 2

Di autorizzare la spesa per un importo non superiore ad € 30.000,00 (trentamila/00) esclusa IVA, da imputare come segue:

- per l'importo di € 14.500,00 esclusa IVA sul capitolo 5511 p.g. 15 dello stato di previsione del Ministero della Salute per l'anno finanziario 2024;

- per l'importo di € 15.500,00 esclusa IVA sul capitolo 5511 p.g. 15 dello stato di previsione del Ministero della Salute per l'anno finanziario 2025.

Art. 3

Di nominare Responsabile unico del progetto la Dott.ssa Giorgia Gabrielli, Direttore dell'Ufficio 1 - Affari generali ex Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali e di nominare Direttore dell'esecuzione la Dott.ssa Stefania Ricci, Direttore dell'Ufficio 6 - Accordi bilaterali e multilaterali ex Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali.

Art. 4

Di incaricare la Dott.ssa Giorgia Gabrielli, Direttore dell'Ufficio 1 - Affari generali ex Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali della sottoscrizione del contratto.

**II CAPO DIPARTIMENTO
(Dott. Giovanni LEONARDI)**